



Delibera della Giunta Regionale n. 208 del 11/04/2017

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

ART. 7 LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017: "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA PER IL TRIENNIO 2017-2019 DELLA REGIONE CAMPANIA. LEGGE DI STABILITA' REGIONALE 2017". PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

- a) la legge 11 gennaio 1996 n°23 -*"Norme per l'edilizia scolastica"*-, all'art.3, stabilisce le competenze in materia di realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, rispettivamente, dei Comuni, con riguardo a quelli da destinare a sede di scuole materne, elementari e medie, e delle Province, con riguardo a quelli da destinare a sede di Istituti e scuole di istruzione secondaria superiore;
- b) la medesima legge, all'art.11, prevede, tra l'altro, che le Regioni definiscano poteri surrogatori per i casi di inadempienze da parte degli enti locali competenti;
- c) la Legge Regionale 1 febbraio 2005, n. 4 *"Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione"*, all'art.1, riconosce che il sistema scolastico e formativo è strumento fondamentale per lo sviluppo complessivo del proprio territorio e che si rendono necessari interventi per incentivarne e migliorarne l'organizzazione e l'efficienza, per ottimizzare l'utilizzazione delle risorse e per renderne più agevole l'accesso a coloro che ne sono impediti da ostacoli di ordine economico, sociale e culturale;
- d) per realizzare gli obiettivi di cui sopra la Regione Campania promuove e sostiene azioni volte a rendere effettivo il diritto allo studio nel rispetto dei livelli essenziali definiti dallo Stato, delle competenze degli enti locali e del principio di sussidiarietà;
- e) l'art.2 comma 1 lettera f) del predetto dettato normativo stabilisce che la Regione Campania, ai fini della realizzazione degli obiettivi de quibus, pone in essere azioni *indirizzate alle zone del disagio*;
- f) all'art.8 comma 1 lettera c) della stessa legge si stabilisce altresì che la Regione, *nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinarie sopravvenute e segnalate dai comuni in relazione alla istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge*;
- g) la Legge Regionale 20 gennaio 2017 n°3 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania- legge di stabilità regionale 2017"*, all'art.7 (Azioni per il diritto allo studio) stabilisce quanto segue:

al fine di tutelare e rendere effettivo il diritto allo studio scolastico e all'istruzione dei giovani campani e garantire l'adeguato supporto al sistema educativo regionale degli Istituti di istruzione secondaria, è istituito il "Fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore". La Giunta regionale, con deliberazione, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce i criteri e le modalità di erogazione dei contributi straordinari a valere sul Fondo, da concedere su richiesta degli Istituti di istruzione di secondo grado anche per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprese le spese sostenute per le utenze elettriche, telefoniche, acqua e gas. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente disposizione quantificati in 1.000.000,00 di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 si provvede mediante l'istituzione del Fondo di cui al presente comma nell'ambito della Missione 4, Programma 3, Titolo 1 da incrementare tramite prelevamento di somme di pari importo dalla Missione 20, Programma 3, Titolo 1;

ravvisato che occorre dare seguito a quanto stabilito dall'art.7 della legge regionale n°3 del 20 gennaio 2017 attraverso l'individuazione di criteri e modalità di erogazione dei contributi straordinari previsti dalla normativa sopra citata ai fine di salvaguardare, nei casi di pericolo di interruzione dei servizi scolastici, la prosecuzione degli stessi ed il conseguenziale diritto allo studio;

rilevato che:

- a) sono pervenute diverse richieste da parte di Istituti Scolastici Superiori che paventano l'interruzione dei servizi in ragione del mancato intervento degli enti locali competenti in ordine alle funzioni loro attribuite così come sopra specificate;
- b) tra le richieste pervenute, risultano numerose ed assumono particolare rilevanza quelle avanzate da Istituti Scolastici superiori di secondo grado afferenti alla Provincia di Caserta, ente in dissesto finanziario;

ritenuto necessario, pertanto, intervenire, in tutti quei casi in cui è seriamente pregiudicata la continuazione delle attività didattiche con conseguente lesione del diritto allo studio, attraverso la erogazione di contributi straordinari, a valere sul fondo sopra richiamato;

ritenuto, altresì, in particolare, di poter stabilire che:

- a) i contributi straordinari a valere sul fondo per il diritto allo studio, di importo pari ad 1.000.000,00 di euro, istituito con la legge regionale 20 gennaio 2017 n° 3, saranno utilizzati per fronteggiare situazioni emergenziali laddove è concreto il rischio di interruzione dei servizi scolastici e la conseguenziale lesione del diritto allo studio;
- b) beneficiari dei contributi di cui sopra saranno gli Istituti Secondari di secondo grado della Regione Campania, con priorità, relativamente all'annualità 2017, per quelli ubicati nel territorio della provincia di Caserta, in ragione della situazione di dissesto finanziario riguardante il predetto ente provinciale, competente per le relative problematiche afferenti all'edilizia scolastica;
- c) le attività finanziabili, a valere sul fondo sopra richiamato, siano le seguenti:
 - interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria urgenti per ripristino della funzionalità di locali scolastici inagibili;
 - interventi finalizzati all'adeguamento degli impianti elettrici ed anticendio, per la messa in sicurezza e per l'ottenimento delle certificazioni di legge necessarie ai fini della continuazione dei servizi scolastici;
- d) saranno finanziati azioni sino ad un massimo di € 50.000,00 ad intervento, con il limite di un intervento per Istituto Scolastico;
- e) ai fini della formazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento rileverà, con un peso ponderale del 60%, l'entità del rischio di chiusura del plesso scolastico, certificata dall'ente competente anche sulla base della presenza di prescrizioni, impartite dai competenti uffici, non ottemperate, e con un peso ponderale del 40%, la consistenza numerica della popolazione scolastica del plesso a rischio di interruzione del servizio;
- f) i contributi assentiti saranno erogati in unica soluzione a seguito di graduatoria delle istanze pervenute e nei limiti delle risorse disponibili;

considerato che con deliberazione di Giunta Regionale n° 59 del 07/02/2017, e ss.mm.ii., è stato approvato il bilancio gestionale 2017-2019 che ha attribuito la somma di € 1.000.000,00, per ciascuno

degli anni 2017, 2018 e 2019, al capitolo 4878, *fondo regionale per il diritto allo studio scolastico nella scuola superiore (art.7 comma 1 L.R. N° 3 del 20/01/2017)*, la cui titolarità fa capo alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 08 00);

ritenuto opportuno che, peraltro, trattandosi di risorse per la tutela del diritto allo studio, destinate alle Istituzioni Scolastiche di secondo grado, la titolarità del suddetto capitolo debba essere attribuita alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (54 11 00);

preso atto del nulla-osta allo spostamento del capitolo di spesa 4878 trasmesso dalla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile giusta nota acquisita al protocollo generale con il n° 0173791 in data 09/03/2017;

ritenuto pertanto di dover modificare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, la classificazione degli elementi della transazione elementare nella maniera che segue:

Capitolo 4878, Missione 4, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 1.04, IV livello piano dei conti 1.04.01.01.000, V livello piano dei conti 1.04.01.01.002, Cofog 09.8, Cis.Ue 8, Ric.4, Perimetro sanità 3;

visti:

la Legge 11 gennaio 1996 n°23;
il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
la L.R. 1 febbraio 2005, n. 4;
la legge n. 56 del 7 aprile 2014;
la L.R. 9 novembre 2015, n. 14;
la L.R. 20 gennaio 2017 n°3;
la L.R. 20 gennaio 2017 n°4;

propongono, per le parti di propria competenza, e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati di :

1. dare attuazione a quanto stabilito dall'art.7 della Legge Regionale 20 gennaio 2017 n° 3 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania- legge di stabilità regionale 2017"* ;

2. stabilire, a tal fine, che:

2.1. i contributi straordinari a valere sul fondo per il diritto allo studio, di importo pari ad € 1.000.000,00, istituito con la legge regionale 20 gennaio 2017 n° 3, saranno utilizzati per fronteggiare situazioni emergenziali laddove è concreto il rischio di interruzione dei servizi scolastici e la conseguenziale lesione del diritto allo studio;

2.2.beneficiari dei contributi di cui sopra saranno gli Istituti Secondari di secondo grado della Regione Campania, con priorità, relativamente all'annualità 2017, per quelli ubicati nel territorio della provincia di Caserta, in ragione della situazione di dissesto finanziario riguardante il predetto ente provinciale, competente per le relative problematiche afferenti all'edilizia scolastica;

2.3. le attività finanziabili, a valere sul fondo sopra richiamato, sono le seguenti:

- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria urgenti per ripristino della funzionalità di locali scolastici inagibili;

- interventi finalizzati all'adeguamento degli impianti elettrici ed anticendio, per la messa in sicurezza e per l'ottenimento delle certificazioni di legge necessarie ai fini della continuazione dei servizi scolastici;

2.4. saranno finanziati azioni sino ad un massimo di € 50.000,00 ad intervento, con il limite di un intervento per Istituto Scolastico.

2.5. ai fini della formazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento rileverà, con un peso ponderale del 60%, l'entità del rischio di chiusura del plesso scolastico, certificata dall'ente competente anche sulla base della presenza di prescrizioni, impartite dai competenti uffici, non ottemperate, e con un peso ponderale del 40%, la consistenza numerica della popolazione scolastica del plesso a rischio di interruzione del servizio;

2.6. i contributi assentiti saranno erogati in unica soluzione a seguito di graduatoria delle istanze pervenute e nei limiti delle risorse disponibili;

3. attribuire la titolarità del capitolo 4878 alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (54 11 00);

3.1. di modificare pertanto, ai sensi del D.Lgs 118/2011, la classificazione degli elementi della transazione elementare nella maniera che segue: Capitolo 4878, Missione 4, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 1.04, IV livello piano dei conti 1.04.01.01.000, V livello piano dei conti 1.04.01.01.002, Cofog 09.8, Cis.Ue 8, Ric.4, Perimetro sanità 3;

4. incaricare la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di porre in essere gli adempimenti consequenziali ai fini dell'attuazione di quanto deliberato con il presente atto;

5. inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

6. pubblicare il presente atto sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.